



Firmato digitalmente da
ANDREA PINTO
C: IT
O: DISTRETTO NOTARILE DI
RAVENNA:80009930399



Dott. ANDREA PINTO
NOTAIO

Repertorio n.3060

Raccolta n.2397

VERBALE DI ASSEMBLEA DELLA

ASSOCIAZIONE SLOW FOOD GODO E BASSA ROMAGNA APS

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventisei del mese di novembre, alle ore ventuno e minuti 26 novembre 2024
In Ravenna (RA), frazione Piangipane, in Via Piangipane n. 153, presso il Teatro Sociale, ove richiesto.

Davanti a me Andrea Pinto, Notaio in Lugo, iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Ravenna,

è comparsa

- Zama Claudia, nata a Bagnacavallo (RA) il giorno 29 aprile 1952, domiciliata ove infra per la carica.

Detta comparente, della cui identità personale io notaio sono certo, dichiarando di agire nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo della "**ASSOCIAZIONE SLOW FOOD GODO E BASSA ROMAGNA APS**", con sede Bagnacavallo (RA), frazione Villanova, Via Della Chiesa n. 17, codice fiscale 91019080398, mi richiede di redigere il relativo verbale di assemblea dei soci.

Su unanime designazione degli intervenuti ed ai sensi dell'art. 12.5 dello statuto, assume la Presidenza dell'assemblea essa parte comparente, la quale, avendolo autonomamente verificato, dichiara che:

- l'assemblea è stata regolarmente convocata nelle forme statutarie in questo luogo, giorno e ora, in data 4 novembre 2024;

- sono presenti, in proprio o per valida delega che resta acquisita agli atti sociali, numero 144 aventi diritto al voto in assemblea su un totale di numero 212, come risulta dall'elenco presenze che si allega al presente atto sotto la **lettera "A"**;

- è presente il Consiglio Direttivo, nelle persone di essa Presidente e dei consiglieri Carlini Mario, Cillani Luigi, Malavolti Lara, Mandich Nicola, Randi Emanuele, Scudellari Federico e Senni Ilenia.

La Presidente, accertata la regolarità della costituzione, l'identità e la legittimazione dei presenti,

dichiara

validamente costituita l'assemblea ai sensi dell'art. 12 dello statuto e atta a deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Procedure di ammissione dei Soci a seguito dello scioglimento di Slow Food Faenza e Brisighella Aps;

- Modifica della denominazione sociale e relativa modifica dello Statuto;

- Definizione del numero dei membri del Consiglio Direttivo e nomina di nuovi componenti.

Passando alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, la Presidente espone quanto segue. Come anticipato

Registrato a Ravenna

il 03/12/2024

N. 13506 serie 1T

esatti € 200,00

nell'assemblea di marzo scorso è stato portato avanti il progetto accorpamento del territorio di competenza della condotta di Faenza e Brisighella. Prima dell'apertura di questa assemblea, si è svolta l'assemblea dei soci della condotta di Faenza e Brisighella, la quale ha deliberato lo scioglimento con conseguente devoluzione del patrimonio a favore della nostra condotta di Godo e Russi, previo parere positivo da parte del RUNTS.

Questa operazione consentirà di avere come riferimento un territorio più ampio, dalla pianura alla zona collinare della Provincia di Ravenna, offrendo nuove opportunità di sviluppo progettuale. Inoltre, questa operazione richiederà l'allargamento e l'inclusione dei progetti e delle attività di una piccola condotta vicina che si trova in difficoltà. In questo modo, oltre ad ampliare la nostra area di riferimento si potrà contare anche su altri volontari che potranno operare in questa nuova associazione "allargata". Naturalmente, per rispettare l'identità del nuovo territorio più vasto si è ritenuto opportuno modificare la denominazione attuale dell'Associazione, richiamando non più una semplice località o area amministrativa, ma un territorio geografico e storico ben definito.

La presidente conclude la trattazione informando l'assemblea che, a seguito dello scioglimento dell'associazione Slow Food Faenza e Brisighella, i relativi soci, che manifesteranno una volontà in tal senso, entreranno a far parte della condotta di Godo e Russi secondo le modalità statutariamente previste. Inoltre in rappresentanza dell'ex Condotta di Faenza e Brisighella tre nostri soci entreranno nel nuovo Consiglio Direttivo nelle persone di "Tronconi Vincenzo, Gaudenzi Enrico e Pellizzari Giona Domenico.

L'assemblea, udito quanto sopra esposto dalla Presidente, mediante consenso dato per alzata di mano da parte di ciascuno degli aventi diritto al voto, con:

voti favorevoli 144 (centoquarantaquattro)

voti contrari 0 (zero)

voti astenuti 0 (zero)

delibera

1) previo parere positivo da parte del Registro Unico Nazionale Terzo Settore, ai sensi dell'art. 9 del Codice del Terzo Settore ed in conformità a quanto previsto dall'art. 25.3 dello statuto, di acquisire il patrimonio residuo derivante dalla liquidazione dell'ASSOCIAZIONE SLOW FOOD FAENZA E BRISIGHELLA ASP, con sede in Faenza (RA) in Via Naviglio n.25/c codice fiscale 90027630392;

2) modificare la denominazione dall'attuale "ASSOCIAZIONE SLOW FOOD FAENZA E BRISIGHELLA ASP" a "ASSOCIAZIONE SLOW FOOD ROMAGNA VALLE DEL LAMONE APS", con conseguente modifica dell'art. 1.1 dello statuto come segue:

"È costituita l'Associazione Slow Food Romagna Valle del

Lamone Aps (in seguito Associazione) quale ente del Terzo settore nella forma di associazione di promozione sociale ai sensi del D.Lgs. 117/17 (in seguito Cts) per lo svolgimento in favore dei propri soci, di loro familiari o di terzi di attività di interesse generale.";

3) nominare Tronconi Vincenzo, Gaudenzi Enrico e Pellizzari Giona Domenico, quali nuovi membri del Consiglio Direttivo in aggiunta ai membri attuali.

4) di conferire al Presidente ogni più ampio potere al fine di dare attuazione a quanto sopra deliberato.

Il Presidente dell'assemblea dichiara di aver accertato nel senso di cui sopra i risultati della votazione.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun intervenuto chiedendo la parola, la Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore ventuno e minuti cinquantatre.

La parte comparente mi consegna lo statuto sociale così come aggiornato, che si allega al presente atto sotto la **lettera "B"**, e dichiara che l'associazione non è titolare di beni per i quali è prescritta la pubblicità del cambio di intestazione.

Ai sensi del reg. UE n. 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati), la parte comparente, ricevuta la debita informativa su finalità, conservazione, tempi, diritti dell'interessato, destinatari e destinazioni, in virtù della funzione e degli adempimenti di legge connessi al loro utilizzo, nella consapevolezza dell'importanza del servizio, autorizza il notaio rogante in quanto pubblico ufficiale e il suo ufficio al trattamento dei dati personali sensibili esplicitati nel presente atto; il consenso è reso a tempo indefinito in quanto connesso ad atto notarile avente validità non limitata nel tempo.

Le spese e competenze inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico della società.

La parte comparente mi dispensa dal dare lettura della documentazione allegata.

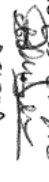
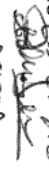
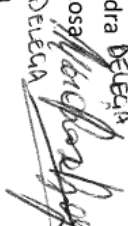
Io notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura alla parte comparente che lo approva e conferma.

Scritto da persona di mia fiducia e completato da me notaio su un foglio per quattro pagine e sottoscritto alle ore ventuno e minuti cinquantacinque

Firmato: Claudia Zama

Firmato: Andrea Pinto Notaio

Adesante "A" al Rep. 3060/2397
 ASSOCIAZIONE SLOW FOOD GODO E BASSA ROMAGNA - LIBRO SOCI ATTIVI - 22/11/2024

Cognome	Nome	Card No	Scadenza	Prima iscrizione	Scadenza precedente
Agolini	Mauro 	IT0000164046	30/09/2025	20/11/2003	31/07/2024
Albani	Giorgia	IT2000031015	31/08/2025	13/08/2024	
Alessi	Alessandra 	IT1000019232	30/11/2025	13/11/2006	31/10/2024
Andreini	Alessandro DELEGA	IT2000008689	30/09/2025	29/03/2021	31/05/2023
Assirelli	Alice DELEGA	IT2000012097	30/11/2025	20/11/2021	30/11/2024
Assirelli	Mauro 	IT1000169263	31/10/2025	20/05/2019	31/10/2024
Audibert	Giordano 	IT1000121966	30/11/2024	17/11/2014	30/04/2019
Babini	Davide 	IT0000063213	31/12/2024	16/05/1998	31/12/2023
Bagnara	Alessandra DELEGA	IT1000007798	31/01/2026	25/10/2005	31/01/2025
Bagnari	Maria Rosa 	IT1000113561	31/12/2024	23/05/2014	31/01/2023
Baldini	Filippo DELEGA	IT0000158714	31/05/2025	18/03/2003	30/04/2024
Baldini	Roberta	IT1000156728	30/04/2025	17/10/2017	30/04/2024
Baldoni	Alessandro DELEGA	IT2000025448	31/10/2025	16/10/2023	31/10/2024
Ballardini	Liviana DELEGA	IT1000170662	30/11/2025	11/09/2019	31/10/2024
Belletti	Cristina DELEGA	IT1000167007	30/11/2024	29/01/2019	28/02/2022
Benedetti	Tiziana 	IT0000172380	31/12/2024	27/10/2004	31/12/2023
Benzi	Bruna DELEGA	IT1000124766	31/08/2025	12/01/2015	31/07/2024
Benzi	Margherita DELEGA	IT1000116100	28/02/2026	29/07/2014	28/02/2025
Berardi	Andrea DELEGA	IT0000163917	31/12/2024	14/11/2003	30/06/2023
Bernabe	Giampapa 	IT000100100296	30/11/2025	10/06/2013	31/07/2024
Bertolini	Silvio 	IT2000025290	31/10/2025	07/10/2023	31/10/2024
Betti	Ylenia DELEGA	IT2000020845	31/01/2025	30/01/2023	31/01/2024
Biancato	Giorgia DELEGA	IT1000165589	31/05/2026	21/11/2018	31/05/2024
Boghi	Roberta DELEGA	IT0000158722	31/05/2025	18/03/2003	30/04/2024
Bolognesi	Patrizia	IT0000036149	31/10/2025	23/04/1994	31/10/2024
Bondi	Francesco 	IT2000014691	30/04/2025	04/04/2022	30/04/2024
Borghi	Piergiorgio	IT2000029466	30/04/2025	17/04/2024	
Buldrini	Monica DELEGA	IT1000151958	30/11/2025	12/04/2017	31/10/2024
Burattini	Fabrizio	IT2000024189	30/06/2025	29/06/2023	30/06/2024
Callegari	Stefania DELEGA	IT1000006182	30/04/2025	27/07/2005	31/03/2024
Camerini	Ilva DELEGA	IT1000004543	30/11/2025	18/05/2005	30/09/2024
Capponi	Paola	IT2000012098	31/01/2025	20/11/2021	31/12/2023
Capucci	Antonella	IT2000015979	31/08/2025	24/06/2022	31/07/2024
Capucci	Maria Cristina 	IT1000120364	30/11/2025	25/10/2014	30/11/2024



Capurci	Pier Luigi DELEGA	IT2000020467	31/01/2025	17/01/2023	31/01/2024
Caravita	Antonella DELEGA	IT2000026768	31/12/2024	14/12/2023	
Carlini	Mario DELEGA	IT1000018118	31/12/2024	04/10/2006	31/12/2023
Carluccio	Gioconda DELEGA	IT1000169406	31/10/2025	28/05/2019	31/10/2024
Carvello	Manuel DELEGA	IT1000163212	31/05/2025	23/05/2018	31/05/2023
Casadei	Gilberto DELEGA	IT1000114904	30/11/2024	18/06/2014	31/10/2023
Casadio	Chiara DELEGA	IT2000026269	30/11/2024	27/11/2023	
Casali	Silvia DELEGA	IT1000133906	30/11/2024	14/09/2015	31/10/2023
Casotti	Adele	IT2000021930	31/03/2025	10/03/2023	31/03/2024
Casotti	Alex DELEGA	IT1000175267	31/03/2025	29/09/2020	31/03/2024
Cassani	Lidiano	ITLIFE000587	31/01/2114	15/01/2014	
Cassani	Tania DELEGA	IT1000093271	30/09/2025	28/11/2012	31/08/2023
Castelli	Niccia NO NOTARE	IT2000031384	30/09/2025	11/09/2024	
Celli	Gianluca	IT1000166766	30/11/2024	22/01/2019	31/01/2020
Ceroni	Maria Gabriella	IT1000150441	31/03/2025	27/02/2017	28/02/2024
Chiusi	Giuliano	IT1000029385	28/02/2025	15/11/2007	28/02/2024
Ciani	Fabio DELEGA	IT1000007178	31/08/2025	27/09/2005	31/07/2024
Cillani	Emanuela DELEGA	IT1300164035	31/07/2025	16/07/2018	31/07/2024
Cillani	Luigi DELEGA	IT1000016879	31/07/2025	04/08/2006	30/06/2023
Coli	Elpidio DELEGA	IT1000003134	31/07/2025	12/04/2005	31/07/2024
Comanzo	Antonio DELEGA	IT2000017711	31/10/2025	19/10/2022	31/10/2024
Contessi	Rita DELEGA	IT2000016553	30/11/2024	23/08/2022	31/08/2023
Conti	Sabrina	IT2000011686	31/12/2024	07/11/2021	30/11/2023
Cortesi	Martina DELEGA	IT2000025442	31/10/2025	16/10/2023	31/10/2024
Costa	Giovanni	IT0000147325	31/08/2025	08/04/2002	31/08/2024
D'avirio	Carmine	IT1000161637	31/01/2025	19/03/2018	31/01/2024
Dal Pane	Fra. cescio DELEGA	IT0000171848	31/07/2025	28/09/2004	31/05/2022
Dal Pozzo	David DELEGA	IT1000028414	31/07/2025	12/10/2007	31/07/2024
Dal fiume	Roberto DELEGA	IT2000026765	31/12/2024	14/12/2023	
Dalla Croce	Frediano	ITLIFE000340	30/11/2110	12/11/2010	
Dalpozzo	Emanuela DELEGA	IT0000153467	31/05/2026	06/11/2002	31/05/2024
De Pa.ima	Stefania DELEGA	IT2000023181	30/09/2025	05/05/2023	31/05/2024
Deggiovanni	Giorgia DELEGA	IT0000106490	31/03/2025	28/06/2000	31/12/2023
di Criscienzo	Ala DELEGA	IT2000026758	31/12/2024	14/12/2023	
Di Meo	Filippo DELEGA	IT1000135468	31/10/2025	21/10/2015	31/10/2024
Di Noro	Manuela	IT2000031013	31/08/2025	13/08/2024	
Di Venanzio	Raffaele DELEGA	IT0111115960	31/12/2024	22/02/2005	31/12/2023
D'Amato	Alessandra DELEGA				

Claudia Zanni

ASSOCIAZIONE SLOW FOOD GODO E BASSA ROMAGNA - LIBRO SOCI ATTIVI - 22/11/2024

Cognome	Nome	Card No	Scadenza	Prima iscrizione	Scadenza precedente
Dragoni	Claudio DELEGA	IT2000022367	31/03/2025	28/03/2023	31/03/2024
Dragoni	Roberto DELEGA	IT10000138609	31/12/2024	13/01/2016	31/05/2023
Drei	Ario DELEGA	IT10000115526	31/01/2025	14/07/2014	31/12/2023
Drei	Rita DELEGA	IT10000092655	28/02/2026	17/10/2012	28/02/2025
Durante	Marisa DELEGA	IT2000024842	30/09/2025	13/09/2023	30/09/2024
Emiliani	Enzo DELEGA	IT10000102648	31/03/2025	09/09/2013	31/03/2024
Fabbri	Claudia DELEGA	IT00000157703	30/09/2025	17/02/2003	31/07/2024
Fabbri	Manuela DELEGA	IT20000009606	31/12/2024	04/06/2021	31/07/2023
Fabbri	Marina DELEGA	IT2000028261	28/02/2025	21/02/2024	
Fabbri	Paola DELEGA	IT00000165920	31/07/2025	28/01/2004	31/07/2024
Fabbri	Roberto DELEGA	IT2000019632	31/12/2025	20/12/2022	31/12/2023
Fant	Patrizia DELEGA	IT10000101092	31/01/2025	29/06/2013	31/07/2024
Farinelli	Alessandro DELEGA	IT10000035049	31/07/2025	01/05/2008	31/05/2024
Ferri	Giorgio DELEGA	IT00000042523	31/01/2026	27/04/1995	30/06/2020
Foschini	Rosalba DELEGA	IT10000086432	31/07/2025	26/05/2012	31/07/2024
Fuschni	Elena DELEGA	IT10000066690	31/12/2024	17/12/2010	31/12/2023
Gaiani	Roberto DELEGA	IT10000156735	31/01/2025	17/10/2017	30/04/2024
Galassi	Carmen DELEGA	IT2000025894	30/11/2024	09/11/2023	
Gallanti	Maria Paola DELEGA	IT00000146989	30/06/2025	26/03/2002	31/05/2023
Gardi	Lea DELEGA	IT10000140706	31/01/2025	29/03/2016	31/12/2023
Gatta	Emma DELEGA	IT20000069912	31/03/2025	03/12/2020	31/03/2024
Ghetti	Barbara DELEGA	IT10000019233	31/10/2025	13/11/2006	31/08/2024
Ghirardelli	Monica DELEGA	IT00000142537	31/12/2024	13/11/2001	31/12/2023
Giachi	Catia DELEGA	IT2000026760	31/12/2024	14/12/2023	
Giovannelli	Riccardo DELEGA	IT10000051374	30/11/2024	17/11/2009	30/11/2023
Gobbi	Riccardo DELEGA	IT10000081082	30/11/2026	12/12/2011	31/10/2024
Govoni	Filippo DELEGA	IT2000008545	30/11/2025	23/03/2021	31/07/2024
Grandi	Dina DELEGA	IT10000129061	30/11/2025	20/04/2015	31/10/2024
Graziani	Maria Rosa DELEGA	IT10000061628	31/03/2025	27/08/2010	31/03/2024
Guerra	Mirko DELEGA	IT2000019975	31/12/2024	29/12/2022	31/12/2023
Kahlouche	Gabriele DELEGA	IT10000095521	31/05/2025	19/01/2013	30/04/2024
Leporesi	Andrea DELEGA	IT00000153466	31/08/2025	06/11/2002	31/08/2024
Linari	Vanna DELEGA	IT00000160998	31/03/2025	03/06/2003	31/03/2024
Liverani	Claudio DELEGA	IT10000107210	31/10/2025	13/12/2013	31/10/2024
Liverani Galeri	Valentina DELEGA	IT10000158562	31/07/2025	18/12/2017	31/07/2024

[Handwritten signature]

LIVERGHI GABRIEL	VICENTINO	IT1000013092	31/01/2024	10/11/2021	31/01/2024
Lodi	Fabrizio DE LUCA	IT0000019834	31/10/2025	28/02/1992	31/10/2024
Longanesi	Daniela DE LUCA	IT2000026769	31/12/2024	14/12/2023	
Lope	Roberto DE LUCA	IT2000024843	30/09/2025	13/09/2023	30/09/2024
Lucarelli	Filippo DE LUCA	ITLIFE000727	31/01/2120	20/01/2020	
Lusa	Roberto DE LUCA	IT0000152282	28/02/2025	09/10/2002	28/02/2024
Magnani	Fabio	ITLIFE000463	31/12/2111	16/12/2011	
Magri	Elisa	IT1000029393	30/11/2025	15/11/2007	31/10/2024
Malavolti	Lara	IT1000071151	30/06/2025	22/04/2011	30/06/2024
Malavolti	Loris	IT2000028388	28/02/2025	26/02/2024	
Mandich	Elena	IT1000116097	31/08/2025	29/07/2014	30/06/2024
Mandich	Nicola	IT1000044393	31/03/2025	25/02/2009	31/08/2024
Manini	Alessandra	IT1000113422	31/12/2024	23/05/2014	31/12/2023
Manini	Anna Lisa DE LUCA	IT1000175074	30/11/2025	10/09/2020	30/09/2024
Marangoni	Ilva DE LUCA	IT1000055725	31/12/2024	09/02/2010	30/11/2023
Marangoni	Maria Teresa	IT2000028060	28/02/2025	08/02/2024	
Marani	Catia DE LUCA	IT0000163947	30/04/2026	14/11/2003	30/04/2025
Marconi	Luigi	IT2000024494	31/10/2025	30/07/2023	31/07/2024
Mari	Maria Chiara DE LUCA	IT1000151957	30/11/2024	12/04/2017	30/11/2023
Martini	Desiderio DE LUCA	IT2000024495	31/10/2025	30/07/2023	31/07/2024
Mazzesi	Roberto	IT1000055655	31/03/2025	09/02/2010	28/02/2024
Mazzini	Maria Chiara DE LUCA	IT2000029245	30/04/2025	01/04/2024	
Mazzoni	Tiziano	IT0000158938	31/08/2025	21/03/2003	31/07/2024
Mazzotti	Lamberto NOVOGRAN	IT2000032193	31/10/2025	25/10/2024	
Medri	Maura	IT2000013092	28/02/2025	12/01/2022	29/02/2024
Melandri	Monica DE LUCA	IT1000149795	31/07/2025	30/01/2017	31/07/2024
Mesini	Claudio DE LUCA	IT1000140786	30/11/2024	31/03/2016	30/11/2023
Mezzo	Paolo	IT2000018379	31/12/2024	16/11/2022	30/11/2023
Mezzoli	Sheila DE LUCA	IT1000136668	30/11/2025	25/11/2015	31/07/2024
Mietti	Antonella DE LUCA	IT2000029389	30/04/2025	12/04/2024	
Mignola	Mario NOVOGRAN	IT2000032474	30/11/2025	05/11/2024	
Molducci	Claudio	IT1000007187	30/11/2025	27/09/2005	31/10/2024
Montanari	Manuel	IT1000175581	31/12/2024	30/10/2020	31/10/2021
Montanari	Maurizio DE LUCA	IT1000145282	30/11/2025	31/08/2016	31/10/2024
Montanari	Roberto DE LUCA	IT1000124768	31/08/2025	12/01/2015	31/07/2024
Monterumici	Roberta	IT2000022596	30/04/2025	05/04/2023	30/04/2024
Monti	Mario	IT2000026267	30/11/2024	27/11/2023	

Antonio Fano

ASSOCIAZIONE SLOW FOOD GODO E BASSA ROMAGNA - LIBRO SOCI ATTIVI - 22/11/2024

Cognome	Nome	Card No	Scadenza	Prima iscrizione	Scadenza precedente
Biorelli	Alessandro	IT2000011685	31/12/2024	07/11/2021	30/11/2023
Moretta	Mauro	IT2000031014	31/08/2025	13/08/2024	
Morini	Emanuela	IT2000023315	31/05/2025	09/05/2023	31/05/2024
Nadalini	Roberto DE LUCA	IT2000026270	30/11/2024	27/11/2023	
Nati	Marisa	IT2000026761	31/12/2024	14/12/2023	
Negrini	Ruggero	IT0000162246	30/04/2025	25/08/2003	30/04/2024
Neri	Paolo	IT2000033233	30/11/2025	21/11/2024	
Omicini	Mauro	IT1000003147	30/09/2025	12/04/2005	30/09/2024
Ortasi	Maurizio NOVOTAR	IT2000031471	30/09/2025	17/09/2024	
Paganelli	Mara DE LUCA	IT2000010913	31/01/2025	23/09/2021	31/12/2023
Pagliatonga	Alessandro NOVOTAR	IT2000032089	31/10/2025	21/10/2024	
Pappi	Patrizia Pappi	IT1000070412	31/10/2025	04/04/2011	30/09/2024
Parollo	Marco NOVOTAR	IT2000031165	31/08/2025	29/08/2024	
Parrucci	Fiorenzo	IT1000175085	31/10/2025	10/09/2020	31/08/2024
Patuelli	Valeria	IT2000024101	30/06/2025	21/06/2023	30/06/2024
Pedersoli	Solisca DE LUCA	IT1000164511	30/11/2024	17/09/2018	30/11/2023
Petrarolo	Stefania Maria GEMELLI	IT1000045059	30/11/2024	13/03/2009	30/11/2023
Pezzi	Ettore	IT1000141646	31/03/2025	20/04/2016	31/03/2024
Picech	Giovanni DE LUCA	IT2000016102	31/10/2025	08/07/2022	30/09/2024
Piovaccari	Ivano	IT0000158747	31/03/2025	17/03/2003	31/03/2024
Pirazzini	Stefano DE LUCA	IT2000028260	28/02/2025	21/02/2024	
Plazzi	Edera DE LUCA	IT1000142051	31/12/2024	30/04/2016	30/04/2022
Poggiali	Daniela	IT2000011546	31/12/2025	01/11/2021	31/12/2023
Porrisini	Maria Teresa	IT0000163348	30/04/2025	28/10/2003	31/01/2024
Pra'	Graziano	ITLIFE000723	31/10/2019	24/10/2019	
Pretozani	Alessandro DE LUCA	IT2000026379	31/12/2024	01/12/2023	31/03/2024
Raimondo	Stefano	IT2000022338	30/04/2025	27/03/2023	31/12/2019
Rainesi	Emanuela	IT1000121417	31/01/2025	28/10/2014	31/10/2023
Rambelli	Ivana	IT1000109449	30/11/2024	27/02/2014	28/02/2025
Randi	Emanuela	IT1000062617	28/02/2026	28/09/2010	29/02/2024
Randi	Maurizio DE LUCA	IT1000171841	31/03/2026	11/11/2019	31/12/2023
Randi	Silvia DE LUCA	IT2000019976	31/12/2024	29/12/2022	
Ravagii	Marinella	IT2000027646	31/01/2025	18/01/2024	28/02/2024
Ravaglia	Carla DE LUCA	IT0000142007	28/02/2025	25/10/2001	31/10/2024
Rinaldini	Carla Rinaldini	IT1000107209	31/10/2025	13/12/2013	

[Handwritten signature]

Romanelli	Caterina	111000014692	31/10/2025	13/12/2013	31/10/2024
Roncuzzi	Alessandra DELEGA	IT20000143513	30/04/2025	04/04/2022	30/04/2024
Roncuzzi	Pietro DELEGA	IT0000119364	31/03/2025	13/12/2001	28/02/2024
Ruscilli	Roberto	IT1000018242	30/09/2025	13/11/2006	31/07/2024
Rusticali	Hermes	IT2000027937	31/12/2025	12/10/2006	31/12/2024
Samone'	Gianluca	IT0000025505	28/02/2025	02/02/2024	
Sangalli	Filippo	IT1000108938	31/12/2024	14/12/1992	31/12/2023
Sasselli	Silvia DELEGA	IT2000022792	30/11/2025	07/02/2014	31/10/2024
Schiavina	Angela Maria	IT0000147013	30/04/2025	17/04/2023	30/04/2024
Scudellari	Federico	IT1000129059	31/01/2025	26/03/2002	31/12/2023
Senni	Ilenia	IT1000158283	30/11/2025	20/04/2015	31/10/2024
Sernenghi	Roberto	IT1000128079	31/03/2025	06/12/2017	31/03/2024
Silei	Massimo	IT0000102558	30/11/2024	30/03/2015	30/09/2023
Sintini	Stefania	IT1000096267	31/01/2025	10/05/2000	31/01/2024
Sita	Patrizia	IT01111115965	31/03/2025	20/02/2013	31/03/2024
Spitali	Mario DELEGA	IT0000152041	30/09/2025	22/02/2005	31/07/2024
Sussetto	Giuliana	IT1000133971	31/01/2025	03/10/2002	28/02/2025
Tarlazzi	Giordano	IT0000151824	31/12/2024	16/09/2015	30/06/2022
Tarroni	Remo DELEGA	IT1000143976	31/07/2025	27/09/2002	30/06/2023
Todde	Silvia DELEGA	IT1000118569	31/12/2024	24/06/2016	30/09/2020
Toschi	Natacia	IT1000133356	30/11/2024	06/10/2014	30/09/2023
Tosc	Paco DELEGA	IT1000151691	31/10/2025	27/08/2015	31/10/2024
Tossut	Marco DELEGA	IT2000027141	31/07/2025	10/04/2017	31/05/2024
Valentini	Bruna DELEGA	IT2000023316	31/12/2025	27/12/2023	
Valloni	Bruno DELEGA	IT2000023858	31/05/2025	09/05/2023	31/05/2024
Valterini	Jessica	IT2000026762	31/07/2025	05/06/2023	30/06/2024
Velc	Gianna DELEGA	IT2000026268	31/12/2024	14/12/2023	
Versari	Alessandra	IT2000027140	30/11/2024	27/11/2023	
Zacchiroli	Nadia DELEGA	IT1000154527	31/12/2025	27/12/2023	31/08/2024
Zalambani	Simonetta	IT2000027256	30/09/2025	30/06/2017	
Zama	Claudia	IT0000046817	31/12/2024	28/12/2023	31/07/2024
Zannoni	Daniela	IT1000024182	31/07/2025	26/03/1996	31/10/2024
Zanoni	Guido	IT0000151362	31/10/2025	03/04/2007	31/03/2024
Zattini	Valentina	IT2000008535	31/03/2025	12/09/2002	31/03/2023
Total (211)		211	30/04/2025	22/03/2021	

Stavros Zama

Atto "B" al Rep. 3060/2397
STATUTO SLOW FOOD ROMAGNA VALLE DEL LAMONE APS

ART. 1 – COSTITUZIONE, DENOMINAZIONE, SEDE

- 1.1 È costituita l'Associazione Slow Food Romagna Valle del Lamone Aps (in seguito Associazione) quale ente del Terzo settore nella forma di associazione di promozione sociale ai sensi del D.Lgs. 117/17 (in seguito Cts) per lo svolgimento in favore dei propri soci, di loro familiari o di terzi di attività di interesse generale.
- 1.2 L'Associazione aderisce all'Associazione regionale Slow Food Emilia Romagna la quale a sua volta è socia di Slow Food Italia Aps costituita in forma di Rete ai sensi dell'art. 41 del Cts. Lo Statuto della Rete Slow Food Italia Aps è adottato da tutti i livelli associativi, fatte salve le variazioni riguardanti la denominazione, la sede e il patrimonio così come previsto dagli artt. 21.7 e 23.2.
- 1.3 L'Associazione ha sede nel Comune di Bagnacavallo
- 1.4 Il trasferimento della sede nell'ambito del comune di Bagnacavallo non comporta alcuna modifica statutaria e potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo.
- 1.5 L'Associazione ha durata indeterminata.

ART. 2 – SCOPO

- 2.1 L'Associazione, ad ogni livello della Rete, si propone di promuovere il diritto al cibo buono, pulito e giusto per tutti, come parte della ricerca della prosperità e della felicità per l'umanità attuale e futura e per l'intera rete del vivente. Il cibo buono, pulito e giusto è un cibo quotidiano caratterizzato da bontà organolettica, sostenibilità ecologica dei processi produttivi, distributivi e di consumo, rispetto della giustizia sociale e della dignità di tutte le persone che vi operano.
- 2.2 L'Associazione opera per difendere la sovranità alimentare in tutte le sue forme, promuovendo la protezione della diversità biologica e culturale, il rispetto del lavoro, dell'ambiente e delle persone ad esso legate.
- 2.3 L'Associazione, inoltre, si riconosce negli enunciati della "Dichiarazione di Chengdu" e nel diritto al piacere, in riferimento al Manifesto del 2017 e al Manifesto di Slow Food.
- 2.4 L'Associazione è democratica, apartitica, aperta a tutti senza discriminazioni di genere, distinzione di sesso, di etnia, di lingua, di religione, di ideologia politica, di condizioni personali e sociali.
- 2.5 L'Associazione svolge attività di coordinamento e di indirizzo, consulenza, controllo, tutela, rappresentanza e promozione ai sensi dell'art. 41 comma 1 lettera b) del Cts e, ricorrendone i presupposti, comma 3 lettera a) e b) del Cts, per i propri soci, per la gestione delle attività associative, con particolare riguardo alle problematiche giuridiche, amministrative e fiscali.
- 2.6 L'Associazione, in qualità di Rete, garantisce l'unitarietà di tutte le organizzazioni territoriali che ad essa aderiscono.
- 2.7 L'Associazione opera per il perseguimento senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.
- 2.8 Per raggiungere tali scopi, l'Associazione si propone, in particolare, di:
 - a) promuovere la salvaguardia della biodiversità naturale e culturale;

- b) operare per la difesa della legalità nell'ambito della produzione, distribuzione e consumo di cibo;
- c) contribuire alla creazione di una cultura della salute come bene collettivo e pubblico, da difendere e proteggere anche con l'adozione di stili alimentari e di vita equilibrati e orientati alla qualità, alla diversità, alla moderazione;
- d) educare, in particolare le giovani generazioni, sul cibo, sul gusto e sulla capacità di compiere scelte alimentari responsabili;
- e) contribuire alla creazione di una cultura volta alla riduzione degli sprechi alimentari;
- f) promuovere pratiche che tutelino il benessere animale e vegetale;
- g) promuovere la pratica di una diversa qualità della vita, fatta del rispetto dei tempi naturali, dell'ambiente e della salute dei consumatori, favorendo la fruizione di quei prodotti che ne rappresentano la massima espressione qualitativa;
- h) promuovere e valorizzare modelli di economia locale di produzione alimentare;
- i) contribuire allo sviluppo del Movimento internazionale Slow Food, armonizzando l'agire dell'Associazione italiana con gli indirizzi generali stabiliti da Slow Food internazionale;
- j) operare per la difesa dell'ambiente, del paesaggio, del suolo e del territorio; in particolare, contrastando il cambiamento climatico, sottolineando il legame tra produzione e consumo di cibo e costi ambientali;
- k) promuovere un'adeguata diffusione delle proprie realtà associative su tutto il territorio nazionale, al fine di accrescerne la rappresentatività;

ART. 3 – ATTIVITÀ

3.1 Per il raggiungimento dello scopo di cui all'art. 2 l'Associazione svolgerà in via principale, e ad ogni livello, le seguenti attività di interesse generale come previsto dall'art. 5 del Cts di seguito riportate:

- a) Lettera d) art. 5 Cts: educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- b) Lettera e) art. 5 Cts: interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- c) Lettera i) art. 5 Cts: organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale;
- d) Lettera k) art. 5 Cts: organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- e) Lettera m) art. 5 Cts: servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- f) Lettera w) art. 5 Cts: promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di

interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

3.2 Per la realizzazione delle attività di interesse generale, l'Associazione potrà svolgere le seguenti attività, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) promuovere, organizzare, gestire, partecipare ad attività educative, anche nel campo della scuola e dell'università, attraverso progetti di ricerca, coordinamento, formazione e aggiornamento, finalizzati a una piena attuazione del diritto allo studio, all'educazione alla salute, all'educazione sensoriale e del gusto, allo sviluppo di una corretta cultura alimentare. A questo fine, una delle attività prevalenti dell'Associazione sarà la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico;
- b) proporre e organizzare programmi di cultura alimentare e sensoriale, diretti ai soci, a tutti i cittadini e agli operatori del settore enogastronomico, per una più diffusa conoscenza delle radici storiche e dei processi produttivi in tutti i settori merceologici;
- c) stimolare e assumere iniziative tese al miglioramento dell'alimentazione quotidiana, anche rispetto alle forme di ristorazione collettiva;
- d) promuovere e sostenere iniziative con l'obiettivo di preservare e valorizzare l'identità storico-culturale di un territorio, a cui si lega una specifica produzione, in particolare attraverso l'istituzione di Presidi per la difesa della biodiversità;
- e) promuovere e coordinare progetti di ricerca, catalogazione e promozione per la salvaguardia della biodiversità alimentare, contrastando la crescente omologazione dei consumi, promuovendo, organizzando e/o partecipando a progetti per lo sviluppo di forme di agricoltura ecocompatibile;
- f) favorire la conoscenza e la fruizione dei prodotti del territorio attraverso iniziative che favoriscano la riduzione della filiera distributiva, il rapporto diretto tra produttore e coproduttore, l'organizzazione di attività di turismo enogastronomico;
- g) partecipare a livello nazionale o internazionale a organizzazioni pubbliche o private, forum, promuovere la costituzione di altre forme di aggregazione libera e utile al perseguimento delle finalità di cui al presente Statuto, quali ad esempio le Comunità di Slow Food formate da tutti quei soggetti che aderiscono ai principi dell'Associazione;
- h) sviluppare la rete di relazioni, attività e iniziative a livello locale e internazionale con e fra le Comunità di Slow Food;
- i) collaborare con altri Enti del Terzo settore e altre organizzazioni pubbliche e private che promuovono attività legate alla tutela della biodiversità, dell'educazione alimentare e della tutela dei diritti umani e dell'intera rete del vivente;
- j) valorizzare l'opera di coloro che, anche al di fuori dell'Associazione, contribuiscono al conseguimento delle sue finalità, attraverso il conferimento di premi, l'erogazione di contributi, la diffusione e la pubblicizzazione dei risultati che hanno ottenuto e altri mezzi idonei;
- k) promuovere, organizzare e coordinare campagne e eventi di comunicazione e di sensibilizzazione, nonché attività di advocacy;
- l) intraprendere tutte quelle attività che non contrastino con la sua natura associativa;

- m) svolgere attività solidaristiche a favore di soggetti svantaggiati, attivare campagne di sensibilizzazione su temi sociali quali povertà, catastrofi ambientali;
- n) l'Associazione può sostenere altri Enti del Terzo settore, università e tutti quei soggetti che contribuiscono direttamente o indirettamente al raggiungimento delle finalità di cui al presente Statuto, anche attraverso il reperimento di risorse economiche;
- o) organizzare eventi e viaggi culturali;
- p) l'Associazione può promuovere partenariati, protocolli d'intesa e stipulare convenzioni con la pubblica amministrazione e con soggetti privati.
- 3.3 L'Associazione potrà inoltre partecipare ad altri Enti del Terzo settore, reti fra associazioni, consorzi ed a società di capitali tenendo conto dei vincoli di cui al Cts.
- 3.4 L'Associazione potrà esercitare attività diverse, anche di natura commerciale, purché secondarie, strumentali e non prevalenti rispetto alle attività di interesse generale sopra individuate e comunque entro i limiti posti dall'art. 6 del Cts.
- 3.5 L'Associazione può realizzare iniziative di raccolta fondi, secondo i criteri e nei limiti di cui all'art. 7 del Cts, anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie o di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ART. 4 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ASSOCIAZIONE

- 4.1 L'articolazione interna dell'Associazione è sviluppata su tre livelli all'interno dei quali soci e attivisti partecipano alla vita dell'Associazione e operano per l'esercizio dei diritti e dei doveri previsti dal presente Statuto.
- 4.2 È articolata in:
- a) Associazione Slow Food Territoriale (denominata Slow Food + nome indicativo del territorio di riferimento + acronimo Aps a seguito dell'iscrizione al Runt): è il livello di riferimento di base all'interno del quale soci e attivisti sviluppano il coinvolgimento diretto nella vita associativa. Può sviluppare, qualora necessario, l'organizzazione di "sezioni" territoriali il cui funzionamento è definito da apposito regolamento. All'Associazione Slow Food Territoriale potranno chiedere l'adesione altri enti costituiti nella forma di Ets nei limiti previsti dall'art. 5.5 del presente Statuto e dall'art. 35 comma 3 del Cts. Tali enti, autonomi e indipendenti, partecipano all'Associazione tramite il legale rappresentante o suo delegato.
- b) Associazione Slow Food Regionale (denominata Slow Food + nome indicativo della regione di riferimento + acronimo Aps a seguito dell'iscrizione al Runt): svolge il ruolo di servizio per il coordinamento delle iniziative e delle politiche associative nella regione in cui risiede. Costituisce il riferimento delle Associazioni Slow Food Territoriali e opera su loro mandato. È costituita dalle Associazioni Slow Food Territoriali presenti nella regione in cui opera, rappresentate dai propri delegati. All'Associazione Slow Food Regionale potranno chiedere l'adesione altri enti costituiti nella forma di Ets nei limiti previsti dall'art. 5.5 del presente

Statuto e dall'art. 35 comma 3 del Cts. Tali enti, autonomi e indipendenti, partecipano all'Associazione tramite il legale rappresentante o suo delegato.

- c) Associazione Slow Food Nazionale (denominata Slow Food Italia Aps): svolge il ruolo di servizio e rappresentanza per il coordinamento delle iniziative e delle politiche associative a livello nazionale.

È costituita dalle Associazioni Slow Food Regionali presenti sul territorio nazionale che partecipano attraverso i propri delegati.

All'Associazione Slow Food Nazionale potranno chiedere l'adesione altri enti costituiti nella forma di Ets nei limiti previsti dall'art. 5.5 del presente Statuto e dall'art. 35 comma 3 del Cts. Tali enti, autonomi e indipendenti, partecipano all'Associazione tramite il legale rappresentante o suo delegato.

- 4.3 Le Associazioni di tutti i livelli organizzativi di cui al presente articolo, sono autonome e rispondono direttamente delle obbligazioni che esse assumono nei confronti dei terzi.

ART. 5 – SOCI

- 5.1 Sono soci di Slow Food Italia tutti gli enti Slow Food Territoriali e Regionali costituiti in forma di Aps che ne fanno richiesta, ne condividano gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione, nei limiti di cui al presente articolo.
- 5.2 Sono soci persone fisiche tutti coloro che, rispondendo ai requisiti di cui al presente Statuto aderiscono alle associazioni Slow Food Territoriali.
- 5.3 I soci persone fisiche presentano la domanda di iscrizione ad una associazione Slow Food Territoriale o direttamente a Slow Food Italia Aps la quale provvederà a individuare, salvo indicazioni specifiche da parte del socio, l'Associazione Slow Food Territoriale più prossima.
- 5.4 I soci persone giuridiche presentano domanda di ammissione al Consiglio Direttivo di ciascun livello attraverso le diverse modalità previste da apposito regolamento.
- 5.5 Possono essere ammessi come soci altri enti del Terzo settore o enti non lucrativi, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento delle associazioni di promozione sociale aderenti. Nello specifico, ai diversi livelli associativi, il numero degli altri enti del Terzo settore o enti non lucrativi, non può essere superiore:
 - a) al cinquanta per cento del numero dei soci persone fisiche nel livello Territoriale;
 - b) al cinquanta per cento del numero delle Associazioni Slow Food Territoriali nel livello Regionale;
 - c) al cinquanta per cento del numero delle Associazioni Slow Food Regionali nel livello Nazionale.
- 5.6 La partecipazione all'Associazione ha durata illimitata salvo le cause di esclusione previste dalla legge e dal presente Statuto.
- 5.7 La qualità di socio è intransmissibile e la quota sociale non è rivalutabile.
- 5.8 L'adesione alla Rete Slow Italia Aps prevede l'adozione della tessera nazionale quale tessera sociale di tutti i livelli associativi.

ART. 6 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

- 6.1 I soci hanno il diritto di:

- a) essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'Associazione, di partecipare con diritto di voto alle Assemblee e di svolgere le attività comunemente concordate;
- b) partecipare direttamente, o attraverso i propri rappresentanti, alle adunanze assembleari secondo quanto previsto dall'art. 12 del presente Statuto e dell'apposito regolamento;
- c) esaminare i libri sociali previsti dall'art. 15 del Cts a mezzo di formale richiesta scritta al Consiglio Direttivo.
- 6.2 I soci hanno il dovere di:
- a) accettare e rispettare il presente Statuto;
- b) accettare e rispettare il Codice Etico e i regolamenti interni;
- c) partecipare attivamente alla vita dell'Associazione e diffonderne le varie iniziative;
- d) versare la quota associativa nella misura e nei termini previsti dall'Assemblea Nazionale.
- 6.3 Tutti i soci persone fisiche, e persone giuridiche, in regola con il pagamento della quota annuale, hanno diritto elettorale attivo e passivo secondo il principio del voto singolo.
- 6.4 I soci di minore età votano attraverso gli esercenti la responsabilità genitoriale degli stessi.

ART. 7 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

- 7.1 Si perde la qualifica di socio per:
- a) mancato pagamento della quota associativa annuale oltre i tre mesi dalla scadenza;
- b) esclusione, deliberata dai rispettivi Consigli Direttivi, qualora il comportamento o le attività del socio siano in palese contrasto con il presente Statuto o il Codice Etico.
- 7.2 L'eventuale scioglimento di Associazioni Slow Food Territoriali e Regionali non comporta la perdita di qualifica di socio laddove è possibile l'inclusione in altra associazione di pari livello, secondo le modalità dai regolamenti interni.

ART. 8 – COSTITUZIONE DELLE ASSOCIAZIONI SLOW FOOD TERRITORIALI E REGIONALI

- 8.1 Tutte le Associazioni Slow Food dei livelli Regionali e Territoriali promuovono la vita associativa e lo sviluppo dell'attività del volontariato, attraverso la valorizzazione del territorio in cui operano, delle comunità Slow Food e nel pieno rispetto dei principi del buono, pulito e giusto.
- 8.2 Le Associazioni di livello Territoriale si costituiscono su richiesta di un numero di soci persone fisiche non inferiore a 30 (trenta).
- 8.3 La costituzione di un'Associazione Territoriale (anche denominata Condotta), con l'attribuzione della denominazione di cui all'art. 4 lettera a) e l'autorizzazione dell'uso del marchio Slow Food, è deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale, sentito il Consiglio Direttivo del livello Regionale, se presente.
- 8.4 La costituzione di una nuova Associazione Regionale (o altro ambito territoriale autorizzato dal Consiglio Direttivo Nazionale) è deliberata, con l'attribuzione della denominazione di cui all'art. 4 lettera b) e l'autorizzazione dell'uso del marchio Slow Food, è deliberata dal Consiglio Direttivo Nazionale su richiesta di un numero di associazioni Territoriali non inferiore a 3.

- 8.5 Tutti i livelli associativi, Nazionale, Regionale e Territoriale, adottano il presente Statuto.
- 8.6 Ciascun livello associativo è giuridicamente autonomo in merito alle obbligazioni assunte verso i terzi per le quali risponde unicamente con il proprio patrimonio e attraverso i propri responsabili.
- 8.7 La determinazione delle modalità di adesione è specificatamente demandata all'art. 5 dello Statuto e ai regolamenti interni.

ART. 9 – VOLONTARI E PERSONALE RETRIBUITO

- 9.1 L'Associazione, per il perseguimento del proprio scopo, si avvale prevalentemente delle attività in forma volontaria, libera e gratuita dei propri soci secondo quanto disposto dall'art. 35 del Cts.
- 9.2 L'attività del volontario non potrà essere retribuita in alcun modo fatte salve le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti e le condizioni consentite dal Cts.
- 9.3 I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Cts sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.
- 9.4 I volontari sono iscritti in un apposito registro.
- 9.5 Ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e del perseguimento dello scopo di cui agli artt. 2 e 3 del presente Statuto, l'Associazione può avvalersi di collaboratori retribuiti, anche ricorrendo ai propri soci, comprese le prestazioni di lavoro dipendente. In tal caso, il numero dei lavoratori impiegati non potrà essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento dei soci secondo quanto previsto dall'art. 36 del Cts.

ART. 10 – SOSTENITORI

- 10.1 Possono essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone fisiche e i soggetti privati che, condividendo le finalità e gli ideali dell'Associazione, riconoscono un contributo economico, o in natura, o in servizi, libero e volontario.
- 10.2 I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno diritto di essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'Associazione e sono invitati a parteciparvi.

ART. 11 – ORGANI

11.1 ORGANI DI SLOW FOOD ITALIA APS

Sono organi dell'Associazione di direzione politica, di governo e di controllo:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo;
- d) il Collegio Nazionale dei Garanti.

Sono un organo consultivo gli Stati Generali della Rete disciplinati dall'art. 20 del presente Statuto.

11.2 ORGANI DELLE ASSOCIAZIONI SLOW FOOD REGIONALI

Sono organi delle Associazioni Regionali di direzione politica, di governo e di controllo:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo;

c) l'Organo di controllo.

L'Organo di controllo è nominato qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 30 del Cts.

11.3 ORGANI DELLE ASSOCIAZIONI SLOW FOOD TERRITORIALI

Sono organi delle Associazioni Territoriali di direzione politica, di governo e di controllo:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio Direttivo (denominato anche Comitato di Condotta);
- c) l'Organo di controllo.

L'Organo di controllo è nominato qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 30 del Cts.

ART. 12 – ASSEMBLEA DEI SOCI

- 12.1 L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci.
- 12.2 Ciascun associato ha diritto di voto e lo esprime secondo le modalità previste nel presente articolo.
- 12.3 L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo mediante avviso scritto contenente l'indicazione dell'ordine del giorno da inviarsi anche per via telematica o con qualsiasi altro mezzo utile, purché ne sia assicurata la ricezione con preavviso di almeno 7 (sette) giorni.
- 12.4 Qualora necessario può riunirsi e deliberare in conferenza video o con qualsiasi altro mezzo utile, purché tutti i suoi membri abbiano la possibilità di intervento alla discussione e alla deliberazione.
- 12.5 L'Assemblea è di norma presieduta dal Presidente che la convoca:
 - a) per l'approvazione del bilancio preventivo;
 - b) entro i termini di cui all'art. 22 per l'approvazione del Bilancio di Esercizio e del Bilancio Sociale. Per le Associazioni Slow Food Territoriali e Regionali, il Bilancio Sociale è previsto laddove ricorrano i requisiti dell'art. 14 del Cts;
 - c) ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
 - d) quando ne è fatta richiesta da un terzo degli iscritti.
- 12.6 L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione quando è presente la maggioranza dei soci o dei delegati dei soci, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero degli intervenuti.
- 12.7 L'Assemblea vota a maggioranza dei presenti.
- 12.8 Per le modifiche statutarie e per l'azione di responsabilità nei confronti degli organi sociali, l'Assemblea vota a maggioranza degli aventi diritto.
- 12.9 Per lo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea vota con la presenza di almeno i tre quarti dei soci.
- 12.10 Gli amministratori non votano nelle deliberazioni riguardanti la loro responsabilità e qualora siano in conflitto di interesse, si applica l'art. 2373 del c.c.
- 12.11 All'Assemblea hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti nel libro dei soci da almeno tre mesi, siano essi persone fisiche o enti del Terzo settore.
- 12.12 I soci impossibilitati a partecipare all'Assemblea possono farsi rappresentare da un altro associato mediante delega scritta nei limiti previsti dall'art. 24 comma 3 del Cts.
- 12.13 Per quanto non disposto dal presente Statuto in materia di funzionamento assembleare, l'Assemblea approva regolamento per disciplinare gli aspetti non normati dal presente Statuto.

12.14 In particolare, la partecipazione all'Assemblea è disciplinata come segue:

a) **ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE SLOW FOOD TERRITORIALE**

Partecipano all'Assemblea i soci delle Associazioni Territoriali come identificati nell'art. 5 del presente Statuto. Ogni socio persona fisica (anche tramite delega) e ogni socio ente del Terzo settore e ogni ente non lucrativo (per mezzo del suo Legale rappresentante o suo delegato), ha diritto a un voto.

b) **ASSEMBLEA DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE SLOW FOOD REGIONALE**

Partecipano all'Assemblea i soci delle Associazioni Territoriali come identificati nell'art. 5 del presente Statuto.

I soci delle Associazioni Territoriali Slow Food sono rappresentati in Assemblea dai delegati nominati nelle Assemblee territoriali.

Il numero dei delegati è stabilito in base al numero complessivo dei soci secondo i principi di democraticità, pari opportunità e uguaglianza di tutti i soci e con un criterio proporzionale rispetto al numero dei soci. Ciascun delegato esprime un voto.

Gli altri enti del Terzo settore e gli altri enti non lucrativi, soci dell'Associazione Slow Food Regionale partecipano all'Assemblea tramite il Legale rappresentante o suo delegato. A ciascun ente è attribuito un voto.

c) **ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE SLOW FOOD NAZIONALE**

Partecipano all'Assemblea i soci delle Associazioni Regionali come identificati all'art. 5 del presente Statuto.

I soci delle Associazioni regionali Slow Food sono rappresentati in Assemblea dai delegati nominati nelle Assemblee regionali.

Il numero dei delegati è stabilito in base al numero complessivo dei soci secondo principi di democraticità, pari opportunità e uguaglianza di tutti i soci. Ciascun delegato esprime un voto.

Gli altri enti del Terzo settore, e gli altri enti non lucrativi, soci dell'Associazione Slow Food Nazionale partecipano all'Assemblea tramite il Legale rappresentante o suo delegato. A ciascun ente è attribuito un voto.

12.15 I delegati a rappresentare l'Associazione Territoriale e l'Associazione Regionale, rispettivamente in Assemblea Regionale e Nazionale, restano in carica per il tempo deliberato dalle Assemblee delle Associazioni Slow Food Territoriali e delle Associazioni Slow Food Regionali.

ART. 13 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

13.1 ASSEMBLEA DEI SOCI DI SLOW FOOD ITALIA APS

L'Assemblea ha il compito di:

- a) definire la politica associativa a livello nazionale;
- b) approvare le modifiche allo Statuto;
- c) nominare e revocare i componenti di:
 - i. Consiglio Direttivo;
 - ii. Organo di Controllo;
 - iii. Revisore Legale dei Conti o società di revisione;
 - iv. Collegio Nazionale dei Garanti.
- d) deliberare lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione Nazionale;
- e) deliberare sulle responsabilità dei componenti degli organi sociali e la

- promozione di azioni di responsabilità nei loro confronti;
- f) approvare il bilancio d'esercizio;
 - g) approvare il bilancio sociale, in riferimento ai requisiti previsti dall'art. 14 del Cts;
 - h) approvare il bilancio di previsione;
 - i) approvare i regolamenti necessari al funzionamento dell'Associazione;
 - j) approvare il Codice etico;
 - k) sostituire i membri degli organi decaduti o dimissionari;
 - l) fissare le quote associative e i servizi ai soci;
 - m) nominare (eventualmente) e revocare, tra i soci, il Tesoriere cui è delegata la supervisione sulla corretta gestione finanziaria dell'Associazione e degli eventuali enti collegati e soci;
 - n) su istanza del Consiglio Direttivo, disporre, in caso di grave violazione delle norme statutarie, la decadenza immediata del Consiglio Direttivo Regionale e, sentito il Consiglio Direttivo Regionale, la decadenza del Consiglio Direttivo Territoriale responsabile della violazione e nominare un commissario straordinario. In presenza di comprovati requisiti di urgenza, il provvedimento potrà essere assunto dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei propri componenti e, successivamente dovrà essere ratificato con apposita delibera nella prima riunione utile;
 - o) deliberare il regolamento di giurisdizione interna e di funzionamento del Collegio nazionale dei Garanti;
 - p) conferire l'incarico per la revisione legale dei conti, se previsto;
 - q) deliberare sull'esclusione degli enti soci;
 - r) acquistare e cedere beni immobili;
 - s) accettare eredità e lasciti testamentari.

13.2 ASSEMBLEA DEI SOCI DELLE ASSOCIAZIONI SLOW FOOD REGIONALI

L'Assemblea ha il compito di:

- a) Definire i programmi delle attività per il livello Regionale di riferimento;
- b) adottare il presente Statuto prevedendo le modifiche necessarie di cui all'art. 23;
- c) nominare e revocare i componenti di:
 - i. Consiglio Direttivo;
 - ii. Organo di Controllo e Revisore legale al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 30 del Cts.
- d) deliberare lo scioglimento dell'Associazione Regionale;
- e) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e la promozione di azione di responsabilità nei loro confronti
- f) approvare il bilancio d'esercizio;
- g) approvare i regolamenti necessari al funzionamento dell'Associazione;
- h) adottare il Codice Etico;
- i) sostituire i membri degli organi decaduti o dimissionari;
- j) conferire l'incarico per la revisione legale dei conti, se previsto;
- k) deliberare sull'esclusione degli enti soci;
- l) acquistare e cedere beni immobili;
- m) accettare eredità e lasciti testamentari.

13.3 ASSEMBLEA DEI SOCI DELLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI

L'Assemblea ha il compito di:

- e) dare adeguata pubblicità alle convocazioni assembleari, alle relative deliberazioni, ai bilanci o rendiconti;
- f) predisporre annualmente il bilancio preventivo e la programmazione dell'attività da presentare all'Assemblea dei Soci;
- g) stabilire l'ordine del giorno delle riunioni dell'Assemblea dei Soci;
- h) rapportarsi con Slow Food internazionale, coordinando l'attività nazionale con quella internazionale;
- i) definire le modalità di attuazione delle campagne;
- j) nominare i rappresentanti dell'Associazione in altre organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, nazionali e internazionali, ivi incluse le società ed enti partecipati;
- k) sottoporre all'Assemblea dei Soci la richiesta motivata di decadenza di organismi territoriali (sentito il Consiglio Direttivo Regionale, se presente) o Regionali;
- l) predisporre interventi (quale a titolo di esempio la convocazione dell'Assemblea dei soci) a livello Regionale e Territoriale, allo scopo di contribuire alla regolare gestione dell'Associazione e/o alla tenuta amministrativa nella piena osservanza delle norme statutarie;
- m) deliberare la decadenza di un dirigente Territoriale, Regionale o Nazionale, nel caso in cui violi le previsioni del Codice Etico o organizzi e gestisca attività ritenute lesive, incompatibili o in contrapposizione con l'Associazione, ovvero non sia in regola con il pagamento delle quote associative, sia personali, che della struttura che rappresenta;
- n) istituire commissioni o gruppi di lavoro e di studio su tematiche specifiche, definirne il mandato e nominarne i componenti;
- o) nominare e revocare il Direttore Generale disciplinandone compiti ed attribuzioni a mezzo procura notarile;
- p) nominare e revocare eventuali referenti di specifiche tematiche o aree di attività e definirne il mandato;
- q) deliberare e revocare il conferimento di specifiche procure a terzi per lo svolgimento di particolari funzioni;
- r) monitorare e tutelare l'uso dei propri marchi e, in caso di violazione della Carta di utilizzo del Marchio, di uso non autorizzato e/o di abuso, revocarne e inibirne l'uso;
- s) convocare e organizzare gli incontri degli Stati Generali della Rete;
- t) convocare e organizzare e favorire incontri, a livello nazionale, tra i livelli Territoriale e Regionale;
- u) coordinare le attività e le iniziative di carattere sovraregionali;
- v) deliberare il trasferimento della sede nell'ambito del comune di Bra.

CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE SLOW FOOD REGIONALE

- 14.8 Il Consiglio Direttivo Regionale è l'organo di gestione dell'Associazione del livello regionale e attua le decisioni dell'Assemblea dei Soci.
- 14.9 È investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- 14.10 È eletto dall'Assemblea dei Soci e si compone di un minimo di 5 (cinque) cinque ed un massimo di 15 (quindici) membri eletti tra i soci.
- 14.11 Nomina ed eventualmente revoca, tra i suoi membri, il Presidente del Consiglio Direttivo e il Vice Presidente. Può, inoltre, definire al proprio interno l'attribuzione di ulteriori ruoli utili all'organizzazione e alla gestione delle attività, attribuendo le

relative deleghe a propri membri.

- 14.12 Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente, in sua assenza, dal Vice Presidente, oppure su richiesta di un terzo dei componenti, ogni qualvolta si renda necessario. La convocazione avviene mediante avviso scritto da inviarsi, anche per via telematica o con qualsiasi altro mezzo utile purché ne sia assicurata la ricezione, con preavviso di almeno 7 (sette) giorni contenente l'indicazione dell'ordine del giorno; in caso di motivata urgenza il preavviso può essere di un solo giorno.
- 14.13 Qualora necessario può riunirsi e deliberare in conferenza video o con qualsiasi altro mezzo utile, purché tutti i suoi membri abbiano la possibilità di intervento alla discussione e alla deliberazione.
- 14.14 Il Consiglio Direttivo ha il compito di:
- a) nominare il Presidente del Consiglio Direttivo Regionale e il Vice Presidente;
 - b) coordinare e promuovere le attività dei soci dei livelli Territoriali;
 - c) predisporre i bilanci consuntivi e sociali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
 - d) dare adeguata pubblicità alle convocazioni assembleari, alle relative deliberazioni, ai bilanci o rendiconti;
 - e) predisporre annualmente il bilancio preventivo e la programmazione dell'attività da presentare all'Assemblea dei Soci;
 - f) stabilire l'ordine del giorno delle riunioni dell'Assemblea dei Soci;
 - g) nominare i rappresentanti dell'Associazione in altre organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, all'interno del territorio di riferimento;
 - h) sottoporre al Consiglio Direttivo Nazionale la richiesta motivata di decadenza di organismi Territoriali;
 - i) deliberare la decadenza di un dirigente regionale, nel caso in cui violi le previsioni del Codice Etico o organizzi e gestisca attività ritenute lesive, incompatibili o in contrapposizione con l'Associazione, ovvero non sia in regola con il pagamento delle quote associative, sia personali, che della struttura che rappresenta;
 - j) istituire commissioni o gruppi di lavoro e di studio su tematiche specifiche, definirne il mandato e nominarne i componenti;
 - k) nominare e revocare eventuali referenti di specifiche tematiche o aree di attività e definirne il mandato;
 - l) deliberare e revocare il conferimento di specifiche procure a terzi per lo svolgimento di particolari funzioni;
 - m) convocare e organizzare gli incontri degli Stati Generali della Rete;
 - n) convocare e organizzare e favorire incontri, a livello regionale, con i livelli territoriali;
 - o) deliberare il trasferimento della sede nell'ambito del comune di residenza.

CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ASSOCIAZIONE SLOW FOOD TERRITORIALE

- 14.15 Il Consiglio Direttivo Territoriale, denominato anche Comitato di Condotta, è l'organo di gestione dell'Associazione del livello territoriale e attua le decisioni dell'Assemblea dei Soci.
- 14.16 È investito dei poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione;
- 14.17 È eletto dall'Assemblea dei Soci e si compone di un minimo di 5 (cinque) cinque ed un massimo di 15 (quindici) membri eletti tra i soci.
- 14.18 Nomina ed eventualmente revoca, tra i suoi membri, il Presidente del Consiglio

Direttivo e il Vice Presidente. Può, inoltre, definire al proprio interno l'attribuzione di ulteriori ruoli utili all'organizzazione e alla gestione delle attività, attribuendo le relative deleghe a propri membri.

- 14.19 Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Presidente, in sua assenza, dal Vice Presidente, oppure su richiesta di un terzo dei componenti, ogni qualvolta si renda necessario. La convocazione avviene mediante avviso scritto da inviarsi, anche per via telematica o con qualsiasi altro mezzo utile purché ne sia assicurata la ricezione, con preavviso di almeno 7 (sette) giorni contenente l'indicazione dell'ordine del giorno; in caso di motivata urgenza il preavviso può essere di un solo giorno.
- 14.20 Qualora necessario può riunirsi e deliberare in conferenza video o con qualsiasi altro mezzo utile, purché tutti i suoi membri abbiano la possibilità di intervento alla discussione e alla deliberazione.
- 14.21 Il Consiglio Direttivo ha il compito di:
- a) nominare il Presidente del Consiglio Direttivo Territoriale e il Vice Presidente;
 - b) coordinare e promuovere le attività dei soci nel territorio di riferimento;
 - c) predisporre i bilanci consuntivi e sociali da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci;
 - d) dare adeguata pubblicità alle convocazioni assembleari, alle relative deliberazioni, ai bilanci o rendiconti;
 - e) predisporre annualmente il bilancio preventivo e la programmazione dell'attività da presentare all'Assemblea dei Soci;
 - f) stabilire l'ordine del giorno delle riunioni dell'Assemblea dei Soci;
 - g) nominare i rappresentanti dell'Associazione in altre organizzazioni e istituzioni pubbliche e private, all'interno del territorio di riferimento;
 - h) deliberare la decadenza di un dirigente territoriale, nel caso in cui violi le previsioni del Codice Etico o organizzi e gestisca attività ritenute lesive, incompatibili o in contrapposizione con l'Associazione, ovvero non sia in regola con il pagamento delle quote associative, sia personali, che della struttura che rappresenta;
 - i) istituire commissioni o gruppi di lavoro e di studio su tematiche specifiche, definirne il mandato e nominarne i componenti;
 - j) nominare e revocare eventuali referenti di specifiche tematiche o aree di attività e definirne il mandato;
 - k) deliberare e revocare il conferimento di specifiche procure a terzi per lo svolgimento di particolari funzioni;
 - l) deliberare il trasferimento della sede nell'ambito del comune di residenza.

ART. 15 – IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

- 15.1 Il Presidente del Consiglio Direttivo di Slow Food Italia Aps, delle Associazioni Slow Food Regionali e delle Associazioni Slow Food Territoriali, è nominato in seno ai Consigli Direttivi di ciascuna associazione, ha la rappresentanza legale ed ha la firma sociale di fronte ai terzi ed in giudizio.
- 15.2 Al Presidente compete:
- a) convocare e presiedere l'Assemblea dei Soci e il Consiglio Direttivo nonché curarne l'ordine del giorno;
 - b) curare l'esecuzione e l'attuazione delle delibere del Consiglio Direttivo;

- c) assumere autonomamente, nei casi di comprovata e motivata urgenza, provvedimenti in nome del Consiglio Direttivo con obbligo di ratifica alla prima riunione utile.
- 3 In caso di assenza o impedimento temporaneo, il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, se nominato, il quale ne assume temporaneamente i poteri di cui al presente articolo.

ART. 16 – L'ORGANO DI CONTROLLO

- 1 Con riferimento alle disposizioni previste dall'art. 30 del Cts, l'Assemblea dei Soci nomina l'Organo di Controllo e il suo Presidente, il quale vigila sull'amministrazione dell'Associazione, sull'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti interni, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
- 2 L'Organo di controllo è composto da tre membri effettivi. Vengono altresì nominati due supplenti.
- 3 I membri dell'Organo di Controllo sono nominati per un periodo non superiore a 4 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Sono rieleggibili.
- I membri dell'Organo di Controllo devono rispettare i requisiti di cui all'art. 2397 del c.c. oppure essere iscritti nel Registro dei Revisori Legali. Si richiamano, se e in quanto compatibili, le disposizioni degli artt. 2401, 2402 e 2403 bis del c.c.
- L'eventuale esercizio dell'attività di controllo contabile e di revisione legale dei conti, qualora non esercitata dall'Organo di Controllo, può essere affidata a un revisore o a una società di revisione nominata dall'Assemblea dei Soci.
- L'Organo di Controllo deve riunirsi almeno quattro volte all'anno, preferibilmente con periodicità trimestrale. La riunione può svolgersi anche in luoghi diversi dalla sede dell'Associazione ovvero con l'utilizzo di mezzi di telecomunicazione.
- Le Associazioni Slow Food Territoriali e Regionali che rientrano nei requisiti previsti dall'art. 30 comma 2 del Cts nominano un organo di controllo monocratico.

ART. 17 – IL COLLEGIO NAZIONALE DEI GARANTI

Il Collegio Nazionale dei Garanti è l'organo di garanzia statutaria e di giurisdizione interna.

È composto in numero dispari da un massimo di 5 (cinque) membri e due supplenti eletti dall'Assemblea dei Soci Nazionale.

Elegge, tra i propri membri, il Presidente.

Il Collegio Nazionale dei Garanti svolge funzione di giudice rispetto alle controversie tra l'Associazione Nazionale e i soci persone fisiche, ovvero tra soci persone fisiche appartenenti alle associazioni territoriali e tra le associazioni territoriali e le associazioni regionali nonché tra i soci persone giuridiche di qualsiasi livello fra loro e con l'Associazione Nazionale.

Le modalità di funzionamento ed intervento sono disciplinate da apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei Soci Nazionale.

La carica di membro del Collegio Nazionale è incompatibile con qualunque altra carica o funzione nell'ambito degli organi ed organismi associativi, anche appartenenti alle persone giuridiche associate.

- 17.7 La durata della carica è deliberata dall'Assemblea al momento della nomina.

ART. 18 – DISCIPLINA DELLE CARICHE

- 18.1 La maggioranza degli amministratori è scelta tra le persone fisiche associate, ovvero indicate dagli enti giuridici soci. Si applica l'art. 2382 del c.c.
- 18.2 Chiunque ricopra cariche associative e istituzionali a qualsiasi livello dell'Associazione deve adeguare il proprio comportamento al Codice Etico deliberato dall'Assemblea dei Soci Nazionale.
- 18.3 I componenti del Consiglio Direttivo sono nominati per un periodo non superiore a 4 esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.
- 18.4 Sono rieleggibili e possono essere nominati per un massimo di 2 mandati anche non consecutivi.
- 18.5 Per le Associazioni Territoriali il vincolo di cui al punto precedente è limitato ai ruoli di Presidente e Vice Presidente.
- 18.6 Il Consiglio Direttivo di tutti i livelli associativi è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Decade automaticamente con il venire meno della maggioranza dei propri componenti.
- 18.7 Tutti i livelli associativi provvedono a pubblicare sul proprio sito internet (o su quello dell'Associazione Nazionale qualora sprovvisti) e sulla comunicazione sociale, gli eventuali emolumenti compensi o corrispettivi, a qualsiasi titolo riconosciuti agli Organi di cui all'art. 11 del presente Statuto, ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai soci, nonché al Direttore, se nominato.

ART. 19 – LE COMUNITÀ SLOW FOOD

- 19.1 L'Associazione riconosce la libera e spontanea aggregazione di cittadini, senza limitazioni come previsto all'art. 2.4 del presente Statuto, che si riconoscono nell'adesione ideale e nei principi della dichiarazione di Chengdu e che a seguito di tali principi si riuniscono in quelle che vengono denominate Comunità Slow Food.
- 19.2 Ogni Comunità opera in piena autonomia e si autoregolamenta secondo le proprie esigenze fermo restando la predilezione per un'organizzazione non gerarchica e che consenta la partecipazione di tutti gli aderenti.
- 19.3 La Comunità Slow Food nasce con una Dichiarazione Fondativa in cui si dichiara l'impegno, l'obiettivo che la Comunità si prefigge per promuovere la visione comune nel proprio territorio, nel proprio contesto, le attività, le iniziative, i progetti che metterà in piedi per realizzarlo, collaborando con la rete Slow Food locale.
- 19.4 La Comunità può partecipare alla vita dell'Associazione attraverso l'adesione a Slow Food da parte delle singole persone fisiche.
- 19.5 La Comunità che intende strutturarsi e costituirsi in forma giuridica può chiedere l'adesione al livello Territoriale di riferimento del proprio territorio, solo e se costituita in forma di Aps.

ART. 20 – STATI GENERALI DELLA RETE

- 20.1 Rappresentano lo strumento di coinvolgimento di soci, attivisti e di tutte le realtà, costituite o no, presenti sul territorio di riferimento (in ambito Regionale o Nazionale).

- 20.2 Sono convocati dal Consiglio Direttivo.
- 20.3 Sono organo consultivo di indirizzo strategico, di supporto al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci nello sviluppo della visione delle politiche associative.

ART. 21 – PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

- 21.1 Il patrimonio comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
- 21.2 Il patrimonio è costituito:
 - a) dal fondo di dotazione iniziale indisponibile determinato in euro 511.811;
 - b) dai beni mobili e immobili e dalle contribuzioni che perverranno all'Associazione a qualsiasi titolo, da parte di soggetti pubblici e privati, con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
 - c) dai crediti sorti in relazione alle voci che precedono, da considerarsi destinati a incremento del patrimonio;
 - d) dalle somme derivanti dalle rendite non utilizzate che l'Assemblea dei Soci delibererà di destinare a incrementare il patrimonio.
- 21.3 Le entrate dell'Associazione, tutte disponibili per il raggiungimento dello scopo, sono costituite:
 - a) dalle quote associative;
 - b) dalle rendite e dai proventi derivanti dal patrimonio e dalle attività economiche, anche commerciali marginali;
 - c) da elargizioni di sostenitori pubblici e privati, nonché persone fisiche che a vario titolo si impegnano, in denaro o in natura, anche mediante apporto di servizi eventualmente professionali, a sostenere l'Associazione e che non siano espressamente destinati a incremento del patrimonio.
- 21.4 Il patrimonio, i contributi e le elargizioni poste in essere da soggetti pubblici e privati, anche in forma di convenzione, hanno il fine di garantire il funzionamento dell'Associazione, la realizzazione dei suoi scopi e la copertura degli eventuali disavanzi di gestione.
- 21.5 Gli utili e gli avanzi di gestione devono essere totalmente destinati agli scopi istituzionali dell'Associazione, riguardanti le attività statutariamente previste.
- 21.6 È fatto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili e avanzi di gestione, fondi, riserve di avanzi di gestione o di capitale durante la vita dell'Associazione.
- 21.7 Alla formazione del patrimonio delle Associazioni Slow Food Territoriali e Regionali contribuiscono tutte le voci di cui al presente articolo ad esclusione di quanto previsto alla lettera a) in quanto l'ammontare di ciascun fondo di dotazione andrà quantificato dall'Associazione Territoriale e Regionale che intende assumere autonomia patrimoniale, così come disciplinato dall'art. 23 del presente Statuto.

ART. 22 – IL BILANCIO D'ESERCIZIO, IL BILANCIO SOCIALE E L'INFORMATIVA SOCIALE

- 22.1 L'esercizio sociale ha durata dal 1° gennaio al 31 dicembre.
- 22.2 Il Consiglio Direttivo deve predisporre:
 - a) il bilancio di esercizio, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, e dalla relazione di missione ed è redatto in conformità alla modulistica definita dal Ministero del Lavoro. Nel bilancio si deve documentare il carattere secondario e strumentale delle eventuali attività

- svolte, diverse da quelle di interesse generale;
- b) nei limiti previsti dall'art. 13 comma 2 del Cts, il bilancio delle Associazioni Slow Food Regionali e Territoriali può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa secondo gli schemi e la modulistica definiti dal Ministero del Lavoro;
 - c) il bilancio preventivo in conformità al piano di attività dell'Associazione;
 - d) il bilancio sociale laddove sussistano i requisiti previsti dall'art. 14 del Cts.
- 22.3 I bilanci d'esercizio di tutti i livelli associativi sono sottoposti per l'approvazione dei rispettivi organi secondo le seguenti modalità:
- a) entro il 31 marzo per le Associazioni Slow Food Territoriali;
 - b) entro il 30 aprile per le Associazioni Slow Food Regionali;
 - c) entro il 31 maggio per l'Associazione Nazionale.
- 22.4 Laddove sussistano gravi e motivati impedimenti, l'approvazione può essere differita di massimo 15 giorni.
- 22.5 Le Associazioni di tutti i livelli forniscono adeguata informativa in merito ai principi della trasparenza e delle responsabilità (accountability), dedicando un'apposita sezione del sito internet, in alternativa sul sito della rete, atta a fornire tutte le informazioni utili per il rispetto di tali principi.
- 22.6 In particolare, a tutti i livelli, pubblicano:
- a) l'elenco delle persone che hanno la rappresentanza dell'ente ed i relativi poteri di rappresentanza;
 - b) l'elenco degli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e ai soci quando vengano superati i limiti previsti dal Cts;
 - c) il bilancio d'esercizio ed il bilancio sociale approvati dall'Assemblea dei Soci;
 - d) lo Statuto e tutti i regolamenti.

ART. 23 – STATUTO E REGOLAMENTI

- 23.1 Le modifiche al presente Statuto sono deliberate esclusivamente dall'Assemblea Nazionale ad eccezione per quanto previsto al punto successivo del presente articolo.
- 23.2 Il presente Statuto, che costituisce lo Statuto di ogni livello territoriale, fatti salvi i necessari adeguamenti tenuto conto delle singole denominazioni, delle sedi e del funzionamento a livello territoriale e regionale, verrà adottato da tutti i livelli associativi di cui all'art. 4 attraverso un atto di formazione di adozione in sede assembleare e di adesione all'Associazione.
- 23.3 L'Associazione potrà disciplinare l'organizzazione e il suo funzionamento attraverso l'adozione di regolamenti approvati dall'Assemblea dei Soci. Tali regolamenti disciplinano la nomina dei delegati di ciascuna componente territoriale per la partecipazione sulla base di principi di democraticità, pari opportunità ed eguaglianza di tutti i soci e con un criterio proporzionale rispetto al numero dei soci, già indicati nel presente Statuto all'art. 12. I regolamenti disciplinano altresì le modalità di adesione all'Associazione ai vari livelli.

ART. 24 – MARCHIO SLOW FOOD

- 24.1 Il nome e il logo dell'Associazione sono marchi registrati e, unitamente ai domini internet, costituiscono patrimonio della stessa.
- 24.2 La loro gestione è di esclusiva competenza del Consiglio Direttivo Nazionale che ne

autorizza l'uso ai propri soci, limitatamente al periodo del loro mandato associativo e nell'ambito delle loro competenze, secondo i principi e le norme della Carta di Utilizzo dei Marchi Slow Food, che è parte integrante del presente Statuto e che i soci si impegnano a osservare integralmente.

- 24.3 Eventuali modifiche alla Carta di Utilizzo dei Marchi Slow Food avranno efficacia immediata.

ART. 25 – ESTINZIONE

- 25.1 L'estinzione (o scioglimento) dell'Associazione è deliberata dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci.
- 25.2 In caso di estinzione (o scioglimento) dell'Associazione nazionale, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del Registro Unico del Terzo settore, ad altro ente del Terzo settore che persegue finalità affini a quelle di Slow Food Italia o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale secondo quanto previsto dall'art. 9 del Cts.
- 25.3 In caso di estinzione (o scioglimento) di una Associazione di livello Territoriale o Regionale, il patrimonio residuo è devoluto all'Associazione Nazionale o secondo quanto disposto dagli artt. 9 e 49 del Cts.
- 25.4 L'Assemblea dei Soci provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri amministratori.

ART. 26 – RINVIO

- 26.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dai regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applicano, se e in quanto compatibili, le norme previste dal Cts, dal Codice Civile o da altra normativa di riferimento.

ART. 27 – NORME TRANSITORIE

- 27.1 Le Associazioni Slow Food Territoriali e Regionali che intendono aderire a Slow Food Italia dovranno presentare istanza di adesione e deliberare l'adozione del presente testo statutario fatto salvo quanto previsto all'art. 23 del presente Statuto entro 12 mesi dal verbale di approvazione dell'Assemblea Nazionale.
- 27.2 Contestualmente, gli organi competenti provvederanno a confermare o rinominare gli organi associativi eletti e attualmente in carica.
- 27.3 È prevista la revoca automatica del marchio e della denominazione Slow Food in capo alle Associazioni di cui all'art. 4 del presente Statuto nel caso in cui queste non provvederanno a modificare il proprio assetto in Aps entro i termini previsti dal presente Statuto.



[illegible]